



TICSI (Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici)
CRITERI DI ARTICOLAZIONE TARIFFARIA APPLICATA AGLI UTENTI DEI SERVIZI IDRICI
deliberazione AEEGSI 28 settembre 2017 665/2017/r/ idr

L'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico oggi **ARERA** -Autorità di **Regolazione per Energia Reti ed Ambiente** – con la deliberazione in epigrafe ha approvato i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, che gli Enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, sono tenuti a seguire per il riordino della struttura dei corrispettivi per gli utenti finali.

Il provvedimento, che fa seguito ad un ampio processo di consultazione (*deliberazioni AEEGSI: 251/2017/R/IDR, 422/2017/R/IDR e 604/2017/R/IDR*), porta a compimento il processo di omogeneizzazione, semplificazione e razionalizzazione su scala nazionale della struttura dei corrispettivi, anche individuando la fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestiche residenti e incentivando comportamenti efficienti in termini di conservazione della risorsa e dell'ambiente, nel rispetto dei criteri di:

- progressività, a partire (*per le utenze domestiche residenti*) dal consumo eccedente il quantitativo essenziale di acqua;
- differenziazione dell'uso della risorsa idrica, in osservanza del principio "chi inquina paga";
- differenziazione del corrispettivo per incentivare gli utenti ad utilizzare le risorse idriche in modo efficiente.

L'ambito del provvedimento è relativo all'articolazione tariffaria per l'utenza domestica, per gli usi diversi dal domestico e alla tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura.

Il **TICSI** ha inoltre introdotto **l'obbligo del superamento**, anche per gli usi diversi dal domestico, **della fatturazione del consumo minimo impegnato nonché la rideterminazione della quota fissa** indipendente dal volume d'acqua e suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione.

L'EVI S.p.A. in liquidazione ha dunque provveduto alla riarticolazione della struttura tariffaria di tutte le categorie d'uso che, sottoposta all'approvazione dell'Ente di Governo d'ambito competente, è stata approvata in data 27/09/2018, giusta deliberazione n. 37 dell'ATO2 Campania Ente d'ambito Napoli-Volturno.

La nuova struttura tariffaria è intervenuta a modificare la sola metodologia di fatturazione dei consumi.

L'EVI S.p.A. in liquidazione nell'ultima fattura relativa ai consumi dell'anno 2018, così come prescritto all'articolo 4 comma C del TICSI, provvederà al ricalcolo dei consumi dell'intero anno secondo la nuova struttura tariffaria.

Le categorie contrattuali o "USI" che sono state oggetto di riarticolazione e per le quali si provvederà al conguaglio annuale sono le seguenti :

Domestico Residente	Domestico Non Residente	Esercizi Pubblici	Agricolo
Cantiere	Alberghi	Alberghi con Terme	Parchi Termali

Il **TICSI** ha definito le seguenti tipologie d'uso cui sono state associate, quali sotto-tipologie, le categorie contrattuali preesistenti:

Tipologia d'uso	Categorie esistenti associate alla tipologia				
Domestico	Residente	Non residente			
Artigianale e commerciale	Esercizi Pubblici	Alberghi	Alberghi con terme	Parchi Termali	Parchi Termali PE
Pubblico disalimentabile	Utenze pubbliche adibite ad attività lucrative			Utenze pubbliche diverse	
Pubblico non disalimentabile	Alcune utenze pubbliche diverse				
Agricolo e zootecnico	Agricolo				
Altri usi	Cantiere				



TARIFFA USO UTENZE PUBBLICHE DISALIMENTABILI/NON DISALIMENTABILI

QUOTA VARIABILE

Il **TICSI** (Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici) ha introdotto, per quanto riguarda le utenze pubbliche, la suddivisione in due macro tipologie d'uso:

Pubblico NON disalimentabile	Pubblico disalimentabile
------------------------------	--------------------------

e l'abolizione del **minimo contrattuale**.

Pertanto la tipologia d'uso ante TICSI **Utenze pubbliche diverse** è stata sdoppiata nelle due tipologie d'uso.

Alla tipologia "Uso pubblico **NON** disalimentabile" sono state ricondotte le seguenti tipologie di utenze:

- ospedali e strutture ospedaliere;
- case di cura e di assistenza;
- presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza;
- carceri;
- istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- eventuali ulteriori utenze pubbliche

(che, comunque, svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui una eventuale sospensione dell'erogazione possa comportare problemi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato, tra cui le "bocche antincendio").

Alla tipologia "Uso pubblico disalimentabile" appartengono tutte le altre utenze.

Entrambe le tipologie restano composte da 3 fasce di consumo:

1 ^a	2 ^a	3 ^a
Base	prima eccedenza	seconda eccedenza

Il quantitativo minimo precedentemente assegnato a ciascuna utenza e pagato anche se non consumato è stato abolito e viene ora fatturato il consumo effettivo.

E' stata introdotta, in luogo del minimo, **la tariffa base il cui limite è uguale** per tutte le utenze.

Il prospetto seguente mostra le due situazioni:

Ante TICSI (fino al 31/12/2017)			TICSI (dal 01/01/2018)		
fasce di consumo annuali			fasce di consumo annuali		
Minimo MC	1.a ecc. MC	2.a ecc. MC	Base MC	1.a ecc. MC	2.a ecc. MC
(dell'utenza)	120	oltre	378	120	oltre
€ x MC	€ x MC	€ x MC	€ x MC	€ x MC	€ x MC
0,604347	0,604347	1,224807	0,604347	0,604347	1,224807

La quota variabile dei servizi di fognatura, come disposto dall'ATO2 Campania Ente d'ambito Napoli-Volturno, è stata rimodulata in una sola voce omnicomprensiva.

Fognatura	Proporzionale al consumo idrico	€ 0,559454 per MC
-----------	---------------------------------	-------------------



TARIFFA USO UTENZE PUBBLICHE DISALIMENTABILI/NON DISALIMENTABILI

QUOTA FISSA

La struttura ante **TICSI** (Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici) ne prevedeva l'applicazione suddivisa in fasce di consumo annuali:

Fasce di consumo		Costo €
Da MC	A MC	
Zero	1.200	15,346798
1.201	6.000	25.577997
6.001	18.000	63.944994
18.001	999.999	127.889986

La nuova struttura prevede una quota fissa applicata indipendente dal volume di acqua consumato e quantificata per singola attività relativa al servizio idrico integrato.

Pertanto, mentre la quota fissa era applicata al solo servizio idrico, nella nuova struttura viene introdotta anche la quota fissa relativa alla fognatura.

A partire dal 1° gennaio 2018 sono applicate le seguenti quote fisse:

Quota fissa	€ anno
Acquedotto	13,798514
Fognatura	11,603296